



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

**N. 20 del 31.05.2016**

**OGGETTO: Approvazione Regolamento per il funzionamento del centro socio – culturale del Comune di Marigliano.**

L'anno duemilasedici il giorno trentuno del mese di maggio, con inizio alle ore 19.10, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

CARPINO	ANTONIO - SINDACO	X		CALIENDO	RAFFAELE		X
LOMBARDI	VITO	X		MOLARO	SEBASTIANO		X
JOSSA	GIUSEPPE		X	GUERRIERO	SEBASTIANO	X	
PERNA	VERONICA	X		MAUTONE	FELICE	X	
LA GALA	ANIELLO	X		DI PALMA	ROSA	X	
BOCCHINO	GAETANO	X		MANNA	SABATO		X
RICCI	NICOLA	X		PAPA	GIOVANNI	X	
URAS	ANTONELLA		X	IOVINE	FILOMENA		X
ESPOSITO	VINCENZO	X		BENEDUCE	PASQUALE		X
SORRENTINO	SEBASTIANO	X		TRAMONTANO	FRANCESCO	X	
GUERCIA	CARMINE	X		CERCIELLO	MICHELE	X	
MAUTONE	LUIGI	X		CAPASSO	FRANCESCO	X	
CONTI	RENATA	X					

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs. 267/00, il Presidente del Consiglio dott. Vito Lombardi, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Enza Fontana, con le funzioni di cui all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**F.TO IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

**F.TO IL SEGRETARIO GENERALE**

**dott. Vito Lombardi**

**dott.ssa Enza Fontana**

---

**Per copia conforme all'originale**

**Marigliano,**

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**Dott. Antonio Del Giudice**

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII, visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)

E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del TUEL 267/2000.

Marigliano,

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

---

**ESECUTIVITA'**  
**(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)**

Che la presente deliberazione è divenute esecutiva il \_\_\_\_\_

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

**Il PRESIDENTE** alle ore 19.10 dà inizio a questa seduta di Consiglio comunale, convocata in seduta straordinaria di prima convocazione con invito prot. 10615 27.05.2016.

Procede, quindi, all'appello nominale e, constatato che sono presenti in aula n. 18 consiglieri e assenti 7 (Jossa, Uras, Caliendo, Molaro, Iovine, Manna, Beneduce) dichiara la seduta valida e aperta.

Prima di procedere nei lavori, il PRESIDENTE fa una breve raccomandazione. In riferimento all'indirizzo PEC e alla password assegnati ad ogni consigliere, da ritirare presso l'ufficio di segreteria, deve constatare che ad oggi solo il 50% dei consiglieri ha provveduto al ritiro, per cui sollecita la restante parte a farlo, al fine di poter utilizzare questo valido strumento per le comunicazioni.

Il PRESIDENTE passa al 1° punto all'o.d.g. ad oggetto: *“Approvazione Regolamento Centro socio-culturale”*. Comunica che la bozza di questo regolamento, composto da n. 8 articoli, è stata votata in Commissione Consiliare Scuola, Cultura, Politiche Sociali e poi proposta al Consiglio dal Presidente cons. La Gala, con il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal responsabile del settore II, istr. dir. Angelo Buonincontri.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) esprime delle perplessità, in quanto vorrebbe sapere se il responsabile del settore II, nell'esprimere il parere favorevole, abbia tenuto presente che l'immobile, in base al regolamento, è destinato per le finalità per cui è stata finanziata l'opera.

Il cons. MAUTONE FELICE (F.I.) chiarisce che il suo gruppo non ha votato in Commissione la bozza del regolamento, proprio per il fatto che il finanziamento era stato fatto per una cosa e poi è stato cambiato nel regolamento e non è stata data alcuna spiegazione.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) precisa che la bozza del regolamento, in sede di Commissione, non è stata votata all'unanimità; infatti il Movimento 5 Stelle ha dato parere negativo.

Prende la parola il cons. LA GALA ANIELLO, nella sua qualità di proponente. Conferma che effettivamente sono state avanzate alcune riserve che sono ovviamente legittime. Ciò premesso, ci tiene a precisare che la Commissione si è mossa in accordo con i gruppi politici e i partiti di appartenenza, al fine di promuovere la possibilità di utilizzare una struttura che avesse finalità sociali, culturali e ricreative, soprattutto per le politiche giovanili. Quanto all'obiezione mossa, relativa alla destinazione d'uso, che in effetto esisteva ed era quella delle politiche sociali, ritiene sia stata rispettata. Questo regolamento è stato strutturato in maniera abbastanza agile e in modo da non condizionare le possibilità di utilizzo; dice come utilizzare la struttura ma non quali tipologie di attività potranno essere effettuate all'interno della stessa. Spetta alla Giunta completare il lavoro in questo senso.

Il PRESIDENTE comunica che sono pervenuti alcuni emendamenti, precisamente quattro a firma del cons. Capasso del Movimento 5 Stelle con prot. 10087 del 23.05.2016 e, all'inizio di questo consiglio, cinque emendamenti a firma del cons. cons. Tramontano dell'U.D.C.

Il cons. TRAMONTANTO FRANCESCO (U.D.C.) illustra gli emendamenti presentati, di cui il primo è finalizzato ad aggiungere qualcosa alle norme generali.

Il secondo è finalizzato ad aggiungere alla fine dell'art.1 ad oggetto: *“Definizione e finalità”* la descrizione del Centro Polifunzionale; il terzo è finalizzato ad aggiungere all'art. 2 ad oggetto: *“Comitato di gestione”* l'art. 2/bis *“Utilizzo della struttura”*.

Il quarto è finalizzato ad aggiungere alla fine dell'art. 3 ad oggetto: *“Utenza”*, le modalità della presentazione della domanda per l'uso delle sale.

Infine il quinto è finalizzato ad aggiungere alla fine dell'art. 4 ad oggetto: "Gestione" l'utilizzo del centro per conferenze e propaganda da parte di associazioni, comitati e aprtiti politici.

Si dà atto che entra il cons. Caliendo. PRESENTI 19.

Il cons. LA GALA, fermo restando che questo Centro socio –culturale dovrà essere appannaggio di tutta la cittadinanza, propone al cons. Tramontano di ritirare i suoi emendamenti, con la certezza che in un momento successivo, che vedrà riuniti i membri del Comitato, la Giunta Comunale ed eventualmente tutti i consiglieri, si finalizzerà in maniera definitiva l'utilizzo della struttura, ovviamente andando incontro a una precisazione più netta di quelli che sono gli spazi e le possibilità di utilizzo della struttura stessa. In questo senso chiede al Sindaco di farsi in qualche modo garante di questa opportunità.

Il SINDACO prende la parola, rilevando di apprezzare lo spirito fattivo e collaborativi del gruppo U.D.C. e accoglie l'invito fatto dal cons. La Gala al cons. Tramontano affinché ritiri gli emendamenti presentati e ciò al fine di favorire un esame più approfondito degli stessi con una discussione più ampia che coinvolga tutti gruppi consiliari. Assicura che si farà promotore di questa fase di confronto e di dialogo, o meglio delle proposte contenute negli emendamenti, che saranno recepite nella delibera di Giunta Comunale.

Ci tiene a chiarire, come ha sempre detto, che quella struttura non deve diventare monopolio di nessuna associazione o di nessun gruppo di utenti, ma deve essere quanto più aperta, fruibile, a disposizione di tutta la cittadinanza senza alcuna distinzione, né politica né di alcun tipo. Ci sono alcuni vincoli, ad esempio quello evidenziato della destinazione d'uso che deriva anche dalla natura del finanziamento e gli pare che sia stata rispettata in questo regolamento. Pertanto, invita il cons. Tramontano a ritirare gli emendamenti, in modo da favorire la fase successiva di cui si fa garante.

Il cons. TRAMONTANO dichiara di accogliere l'invito rivoltogli dal Sindaco, per cui ritira gli emendamenti presentati, con l'impegno del Sindaco di una convocazione di tutti consiglieri comunali per la stesura della delibera di Giunta.

Il cons. CAPASSO FRANCESCO (Movimento 5 Stelle) illustra i suoi quattro emendamenti, presentati con la nota prot. 10087 del 23.05.2016.

Il cons. CERCIELLO MICHELE (Impegno civico) propone anch'egli un emendamento all'art. 3, finalizzato a sostituire "*le quote per l'utilizzo della struttura*" con "*le modalità di utilizzo della struttura*". Come dichiarazione di voto, annuncia che il suo gruppo incondizionatamente approverà questo regolamento.

Il cons. MAUTONE FELICE (F.I.) interviene per dichiarazione di voto, annunciando che darà voto favorevole al Regolamento, visto che il Sindaco si è fatto garante di riunire i gruppi politici per concordare qualche eventuale modifica.

A questo punto il PRESIDENTE invita a votare gli emendamenti.

Il cons. CAPASSO comunica di ritirare il suo primo emendamento, finalizzato ad aggiungere all'art. 2, tra i membri del Comitato di gestione, anche un "rappresentante votato dai cittadini, tra gli iscritti al C.S.C."

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si passa al secondo emendamento a firma del cons. Capasso, finalizzato a modificare all'art. 2 il periodo: "*Qualora sia costituito il forum dei giovani.....senza diritto di voto*" con il

seguinte: *“Quando verrà costituito il forum dei giovani, il Presidente sarà membro del Comitato di gestione”.*

Il secondo emendamento, presenti 19, con voti favorevoli 1 (Capasso), contrari 13 (Sindaco, Lombardi, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero), astenuti 5 (Mautone Felice, Di Palma, Papa, Tramontano, Cerciello), è bocciato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il terzo emendamento a firma del cons. Capasso è finalizzato a sostituire il secondo periodo dell'art. 3: *“Le quote per l'utilizzo.....sono approvate con delibera di G.C.”* con: *“Le quote per partecipare alle attività proposte dal Comitato di gestione ed approvate dall'amministrazione sono da intendersi quale forma di autofinanziamento. L'importo verrà stabilito annualmente con delibera di G.C.”.*

Il terzo emendamento, presenti 19, con voti favorevoli 1 (Capasso), contrari 13 (Sindaco, Lombardi, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero), astenuti 5 (Mautone Felice, Di Palma, Papa, Tramontano, Cerciello), è bocciato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Il quarto emendamento a firma del cons. Capasso è finalizzato a modificare all'art. 4 la lettera a) nel seguente modo: *“con i contributi che l'Amministrazione potrà mettere a disposizione ogni anno, con i fondi comunali ed eventuali fondi regionali, statali e comunitari”.*

Il quarto emendamento, presenti 19, con voti favorevoli 2 (Capasso, Cerciello), contrari 13 (Sindaco, Lombardi, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero), astenuti 4 (Mautone Felice, Di Palma, Papa, Tramontano), è bocciato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Si passa, infine, all'emendamento del cons. Cerciello, finalizzato a sostituire all'art. 3 *“le quote per l'utilizzo della struttura”* con *“le modalità di utilizzo della struttura”.*

L'emendamento del cons. Cerciello, presenti 19, con voti favorevoli 5 (Cerciello, Mautone Felice, Di Palma, Capasso, Papa), contrari 12 (Sindaco, Lombardi, Perna, la Gala, Bocchino, Ricci, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Guerriero), astenuti 2 (Caliendo, Tramontano), è bocciato.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

A questo punto il PRESIDENTE invita a votare il regolamento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Regolamento per il funzionamento del Centro socio-culturale del Comune di Marigliano, proposto dal Presidente della Commissione Scuola, Cultura e Politiche Sociali, composto da n. 8 articoli;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore II istr. dir. Angelo Buonincontri;

**PRESENTI E VOTANTI 19;**

Con voti favorevoli 17 resi per alzata di mano (Sindaco, Lombardi, Perna, La Gala, Bocchino, Ricci, Esposito, Sorrentino, Guercia, Mautone Luigi, Conti, Caliendo, Guerriero, Cerciello, Mautone Felice, Di Palma, Papa);

Astenuti 1 (Tramontano);

**Contrari 1 (Capasso);**

**DELIBERA**

- **approvare il Regolamento per il funzionamento del Centro socio-culturale del Comune di Marigliano, composto da n. 8 articoli, allegato alla presente per formarne parte e integrante ;**
- **incaricare il responsabile del settore II di dare puntuale attuazione alle indicazioni in esso contenute.**

*Dott.ssa G/Capone*

# REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SOCIO CULTURALE DEL COMUNE DI MARIGLIANO

## NORME GENERALI

Il presente regolamento disciplina la gestione pubblica del Centro Socio Culturale del Comune di Marigliano, ( di seguito CSC), che ha la funzione di promuovere attività sociali, culturali, ricreative e di informazione.

Il CSC deve informare la propria azione ai principi dell'art. 3 della Costituzione Italiana e della pari opportunità tra uomo e donna, nonché ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza. Il Centro non deve avere nessuna connotazione partitica.

Il CSC è ubicato nella struttura comunale sita in Via Roma nella parte retrostante la Villa comunale.

### ART.1) – Definizione e Finalità

Il CSC è una struttura pubblica di Servizio Sociale e Culturale, destinata ad attività che promuovano le relazioni interpersonali tra cittadini e a sollecitare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica, nell'ottica dei valori della cittadinanza attiva e responsabile.

Il CSC nelle sue attività è, pertanto, aperto a tutti i cittadini senza alcuna distinzione.

Il CSC si caratterizza come:

luogo di incontro sociale, culturale, di progettazione e realizzazione di attività ed iniziative aperte e rivolte a tutto il territorio;

### ART.2) – Comitato di Gestione

Il Comitato di gestione ha lo scopo di favorire la gestione del Centro e di garantire la massima partecipazione degli utenti. Il Comitato redige la programmazione annuale delle attività del CSC. Tutte le cariche sono esercitate a titolo di pura liberalità.

Il Comitato di Gestione è composto da:

- il Sindaco o l'Assessore delegato, con funzioni di Presidente
- Il Presidente della Commissione Cultura
- Un Consigliere di Maggioranza ed un Consigliere di Minoranza eletti dal Consiglio Comunale
- Il Responsabile del Settore Cultura o suo delegato, che svolgerà le funzioni di Segretario

Qualora sia costituito il Forum dei Giovani, il Presidente partecipa al Comitato di gestione, con funzione consultiva e propositiva, senza diritto di voto.

Il Comitato viene convocato dal Segretario, su richiesta del Presidente, almeno 3 giorni prima, della data di convocazione, con atto notificato.

In caso di urgenza, il Comitato può essere convocato, anche per le vie brevi e senza il preavviso di cui al comma precedente.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti, le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti, in caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

### ART.3) – Utenza

Tutti i cittadini, in forma singola o associata, hanno diritto di usufruire del CSC.

Le quote per l'utilizzo della struttura e/o per la partecipazione alle attività sono approvate con delibera di G.C..

Nel CSC tutti sono tenuti ad un comportamento dignitoso e rispettoso degli altri utenti, dei locali e del materiale di cui il Centro è dotato, nonché al rispetto del presente regolamento.

E' vietato qualsiasi elemento di turbativa che non consenta il normale e corretto svolgimento delle varie attività.

In caso di gravi o persistenti violazioni delle norme contenute nel presente regolamento o di atti contrari allo spirito della più ampia partecipazione e della civile convivenza, il Comitato di Gestione può decidere le sanzioni da comminare che sono:

- a) il richiamo verbale;
- b) il richiamo scritto;
- c) la sospensione dalla frequenza , che non può superare i sei mesi;
- d) l'espulsione.

Le sanzioni sono decise dal Comitato di Gestione a maggioranza semplice e comunicate all'interessato, per iscritto, entro sette giorni dalla decisione. L'interessato può presentare le sue giustificazioni al Comitato di Gestione entro sette giorni dalla comunicazione stessa. Valutate le osservazioni il Comitato, entro i successivi 15 giorni, revoca o conferma la decisione precedentemente assunta, dandone comunicazione all'interessato.

#### ART.4) – Gestione

Il CSC viene gestito in economia dall'Amministrazione Comunale.

La gestione amministrativa del Centro rientra nell'ambito del Settore Cultura e le competenze gestionali spettano, in linea generale, al responsabile di tale unità organizzativa.

Alle spese per il funzionamento del Centro si farà fronte:

a- con i contributi che l'Amministrazione potrà mettere a disposizione ogni anno, con i fondi Comunali, Regionali, Statali e Comunitari;

b- con le quote per l'utilizzo della struttura e/o per la partecipazione alle attività approvate dalla Giunta Comunale;

c- con le donazioni e con i contributi che Enti pubblici e privati, nonché singoli cittadini erogheranno allo scopo.

d- con eventuali introiti provenienti da attività supplementari

Le attività autorizzate all'interno e/o all'esterno del CSC e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite con delibera di G.C..

L'Amministrazione Comunale approva, sentito il Responsabile del Settore competente, il programma annuale delle attività del Centro redatto dal Comitato di gestione.

#### ART. 5) - Responsabilità del Comune

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità in conseguenza della frequenza del CSC da parte degli utenti o della partecipazione alle attività da essi e per essi promosse.

#### ART. 6) – Abrogazione norme

Il presente Regolamento sostituisce integralmente tutte le disposizioni, compresi i regolamenti, precedentemente adottati in materia dal Comune. Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari con esso incompatibili.

#### ART. 7) Norme finali

Per quanto non è espressamente contemplato in tale regolamento si fa riferimento alle norme di legge

#### ART. 8) – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore nel giorno stesso di avvenuta esecutività della deliberazione con la quale esso viene adottato.